



**AGRI RETE**  
SERVICE

UFFICIO SERVIZI ORTOFRUTTA

# Una nuova OP

*Procedure, adempimenti,  
prescrizioni per il buon  
funzionamento di una nuova  
Organizzazione di produttori*

---

# Normativa nazionale in vigore

- **DM n. 480166/2022** Disposizioni OP e suo Allegato I
- **Disposizioni regionali**

# Controlli di mantenimento

Una OP riconosciuta è soggetta periodicamente a controlli di funzionamento per verificare la permanenza dei requisiti minimi per il riconoscimento riguardanti il numero di soci, il valore di VPC, la democraticità, la regolare tenuta della documentazione di conferimento e di vendita (controllo dell'attività principale), le deliberazioni sociali, ecc. (punto 4 Allegato I)

Il controllo dei soci verte in particolare sul rispetto del conferimento e di quanto dichiarato nel fascicolo aziendale.

# Valore della produzione commercializzata (VPC)

Per il calcolo del Valore della produzione commercializzata, ai fini del mantenimento del requisito di riconoscimento, il periodo da considerare è quello compreso fra il **1° gennaio ed il 31 dicembre** di ogni anno (si considerano tutte le fatture emesse in tale periodo).  
(punto 12.1 e 12.3 Allegato I)

Il valore considerato comprende il fatturato derivante dai nuovi soci che hanno aderito in corso di anno e viene escluso il valore degli acquisti (solo il valore derivante dai conferimenti dei soci), nonché le spese di trasporto interno eccedenti i 300 km (distanza tra punto di distribuzione e vendita).

# Compagine sociale

In tre momenti diversi dell'anno vengono comunicate attraverso il SIAN le informazioni riguardanti la compagine sociale dell'OP:

- entro il **30 settembre** dell'anno precedente l'annualità del PO (p.es. 30/9/2022 per il 2023) i soci che partecipano alla formazione del VPC ai fini del Fondo di esercizio del PO (T1);
- entro il **15 febbraio** dell'anno in corso (del PO) i soci che partecipano al PO e che sono soci attivi al 1° gennaio (con possibili aggiornamenti successivi) (T2);
- entro il **15 febbraio** dell'anno successivo per i soci attivi tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno di PO – tracciato definitivo anche ai fini del riconoscimento (T3).

# Adesione del socio

Un socio aderisce almeno per un anno all'OP e comunque resta vincolato agli obblighi derivanti dalla partecipazione al PO almeno fino alla sua conclusione. (art. 11)

Il recesso va comunicato con un preavviso massimo di sei mesi e l'OP delibera possibilmente entro il 15/9 in modo che il socio possa aderire ad altra OP in tempi utili (30/9). Il recesso ha decorrenza dalla conclusione dell'esercizio finanziario in corso.

# Impegno del socio

L'OP deve assicurare il controllo della produzione conferita da ogni socio, attraverso un monitoraggio dei quantitativi conferiti in relazione alle superfici impegnate per singolo prodotto da parte dei soci.

In caso di discrepanza rispetto ad una media di conferimento (resa benchmark, resa media territoriale, resa media storica), l'OP deve accertare la reale situazione ed eventualmente deliberare provvedimenti sanzionatori in base allo statuto.

# Nuovi prodotti riconosciuti

L'OP per integrare un nuovo prodotto fra quelli oggetto di riconoscimento, deve dimostrare alla Regione la sua effettiva disponibilità, che può essere comprovata con l'acquisizione di impegni di conferimento o di coltivazione o di altri documenti individuati dalla Regione, nonché l'idoneità della struttura tecnico-commerciale a gestire la nuova realtà produttiva e commerciale. (punto 3 Allegato I)



# Attività principale

L'OP deve garantire che l'attività di commercializzazione della produzione conferita dai propri soci (in valore), sia prevalente rispetto agli acquisti dei medesimi prodotti eseguiti nel corso dell'anno di controllo. (punto 4 Allegato I)

L'attività prevalente non tiene conto di prodotti non oggetto di riconoscimento dell'OP.

Quando l'OP, per giustificate situazioni, commercializza con marchi/loghi che fanno riferimento a propri soci, deve averne acquisita e registrata la proprietà o il legittimo diritto all'uso anche in forma non esclusiva.

# Esternalizzazione

L'OP che intende esternalizzare talune attività deve deliberare con assemblea o CdA da ratificare alla prima assemblea utile, la stipula di un accordo commerciale, che può assumere la forma di contratto, protocollo o convenzione, con l'indicazione puntuale dei servizi affidati, degli obiettivi, delle condizioni di risoluzione dell'accordo, nonché di ogni altro elemento che consenta all'OP il controllo delle attività esternalizzate.

L'OP resta responsabile della gestione, del controllo, della supervisione dell'accordo commerciale e delle attività esternalizzate e deve conservare la documentazione che dia evidenza del proprio operato.  
(art. 6 e punto 5 Allegato I)

# Delega all'emissione delle fatture di vendita

L'OP può essere autorizzata annualmente dalla Regione a delegare ai propri soci produttori (persone giuridiche con almeno 10 soci) l'emissione delle fatture, per una quota non superiore al 20% del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento contabile precedente, riferita ai prodotti oggetto di riconoscimento. (art. 7 e punto 6 Allegato I)

L'OP mantiene ed esercita l'esclusiva competenza su tutte le fasi della commercializzazione concernenti, in particolare, la decisione sul prodotto da vendere, le condizioni di vendita, la forma di vendita, la negoziazione della quantità e del prezzo, nonché la firma dei contratti.